



Comunicazione ESTI n. 2021-0201
8 febbraio 2021

Ordinanza sugli impianti elettrici a bassa tensione rapporto annuale 2019

I controlli periodici contribuiscono notevolmente alla sicurezza

Nel 2019 l'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ha tra l'altro garantito che i proprietari controllino i loro impianti elettrici per quanto possibile senza lacune. Quest'anno sono stati demandati all'ESTI molti più casi per l'esecuzione dei controlli rispetto allo scorso anno, ossia 6453, pari a un aumento di oltre il 28% rispetto all'anno precedente (5019). L'ESTI ha tuttavia svolto la propria attività di sorveglianza per la sicurezza degli impianti elettrici a bassa tensione anche in tutti gli altri ambiti.

RICHARD AMSTUTZ, DANIEL OTTI

L'Ordinanza sugli impianti a bassa tensione (OIBT; RS 734.27) disciplina le condizioni per il lavoro sugli impianti elettrici a bassa tensione e il loro controllo. L'ordinanza affida all'ESTI svariati compiti. Ne fanno parte, tra l'altro, il rilascio (e la revoca) di autorizzazioni d'installazione, di autorizzazioni sostitutive e di controllo, il riconoscimento dell'equivalenza di formazioni in elettrotecnica effettuate all'estero con una professione regolamentata in Svizzera nel ramo delle installazioni elettriche, l'organizzazione di esami per persone che intendono diventare titolari di un'autorizzazione limitata d'installazione, nonché l'imposizione del controllo periodico di impianti. L'ESTI attribuisce inoltre particolare importanza all'informazione del ramo e del pubblico. Pubblica quindi regolarmente delle comunicazioni che trattano tematiche selezionate relative all'OIBT.

In primo piano: esecuzione di controlli periodici

I proprietari sono tenuti a controllare periodicamente i loro impianti elettrici a bassa tensione (cfr. art. 36 OIBT). I periodi di controllo risultano dall'allegato all'OIBT. La maggior parte dei proprietari in Svizzera fa eseguire tali controlli da organi di controllo indipendenti, senza che l'ESTI debba intervenire.

Se, dopo un invito e due diffide del gestore di rete, il proprietario non presenta alcun rapporto di sicurezza, il gestore di rete trasferisce il caso all'ESTI (cfr. art. 36 cpv. 1 e 3 OIBT, nonché la comunicazione dell'ESTI «Quanto sono sicuri i suoi impianti elettrici?», pubblicata nel Bulletin 8/2011 e quella «Proprietari? Rapporto di sicurezza!» pubblicata nel Bulletin 2/2013; entrambe disponibili sulla homepage dell'ESTI). All'occorrenza, l'ESTI esegue il controllo mediante decisione e, in ultima istanza, mediante esecuzione sostitutiva con il coinvolgimento della polizia (cfr. art. 41 cpv. 1 Legge sulla procedura amministrativa; RS 172.021).

Occorre sottolineare che l'ESTI si avvale ora senza eccezioni della possibilità di interrompere la fornitura di corrente agli impianti interessati in caso di difetti, nella misura in cui non servono a garantire il fabbisogno immediato d'emergenza (cfr. art. 40 cpv. 3bis OIBT). Nel 2019 ciò si è verificato in 3 casi, in cui non è stato necessario coinvolgere la polizia.

In dettaglio, per l'anno 2019 risultano le seguenti cifre:

Diffide ai proprietari: 6453 (anno precedente: 5019)
Decisioni nei confronti di proprietari: 1133 (1253)
Denunce per inosservanza della decisione: 324 (301)
Decisioni di esecuzione comminate: 168 (159)
Decisioni di esecuzione: 187 (133)
Esecuzioni forzate senza la polizia: 135 (144)
 di cui effettivamente concluse: 44
Esecuzioni forzate con la polizia: 4 (0)

Casi chiusi: 6755 (5063)

Altre attività di sorveglianza dell'ESTI nell'ambito degli impianti a bassa tensione

L'ESTI ha svolto anche i suoi ulteriori compiti di sorveglianza in applicazione dell'OIBT. In particolare, l'ESTI ha iniziato le annunciate ispezioni sistematiche delle autorizzazioni d'installazione. In proposito si rinvia alla comunicazione «Revisione parziale dell'OIBT» pubblicata nel Bulletin 12/2017.

Riconoscimento dell'equivalenza di domiciliati

Nell'anno in rassegna sono disponibili i seguenti dati relativi al trattamento di domande di riconoscimento dell'equivalenza per i domiciliati:

- Numero di nuove domande pervenute: 628 (anno precedente: 576)
 di cui numero di domande provenienti da Stati terzi (al di fuori dell'UE/AELS): 5 (9)
- Numero di domande evase: 378 (324)

Prestatori di servizi provenienti da Stati appartenenti all'UE/AELS

Gli annunci per aziende con sede all'estero, che eseguono in Svizzera lavori di installazione elettrica (fornitori di servizi) per 90 giorni al massimo durante un anno civile, sono presentate alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI, che ne verifica la completezza e le inoltra poi all'ESTI. Il quadro a questo riguardo si presenta nel seguente modo:

- Numero di nuovi annunci: 35 (anno precedente: 33)
 di cui respinte/in cui non si è entrati nel merito: 10
- Numero di rinnovi del annuncio: 75 (66)
 di cui non autorizzate: 1

Autorizzazioni d'installazione e di controllo

Per quanto concerne le autorizzazioni d'installazione e di controllo, in cifre risulta il seguente quadro:

- Autorizzazioni generali d'installazione valide: 5663 (anno precedente 5925)
 di cui persone fisiche: 1470 (1448)
 di cui aziende: 4193 (4477)
- Autorizzazioni sostitutive valide: 19 (16)

- Autorizzazioni di controllo valide: 2568 (2666)
 di cui persone fisiche: 849 (899)
 di cui aziende: 1719 (1767)

- Autorizzazioni generali d'installazione revocate: 2 (1)
- Titolari ispezionati di autorizzazioni generali d'installazione: 454 (475)

- Titolari ispezionati di autorizzazioni limitate d'installazione: 129
- Titolari ispezionati di autorizzazioni di controllo: 400 (513)
- Titolari ispezionati di autorizzazioni sostitutive: 40

Denunce

Le denunce sono ricevute in applicazione dell'art. 42 OIBT per lavori d'installazione senza autorizzazione (lett. a), controlli senza autorizzazione (lett. b) e violazione degli obblighi di un titolare di autorizzazione (lett. c). Qualora dall'indagine risulti un possibile comportamento punibile, viene presentata una denuncia formale all'Ufficio federale dell'energia UFE, che è in linea di principio l'autorità amministrativa incaricata del procedimento e del giudizio ai sensi della Legge federale sul diritto penale amministrativo (RS 313.0) (cfr. art. 57 cpv. 1 Legge sugli impianti elettrici [RS 734.0]).

Denunce ricevute in totale: 206 (anno precedente: 74)

Denunce effettuate all'UFE: 45 (34)

Esami per persone menzionate in un'autorizzazione limitata

Sono stati eseguiti i seguenti esami per persone menzionate in un'autorizzazione limitata sulla base dell'Ordinanza del DATEC sugli impianti elettrici a bassa tensione (RS 734.272.3):

Totale esami: 838 (anno precedente: 611)

di cui superati: 620 (453).

Comunicazioni ESTI

L'ESTI pubblica regolarmente comunicazioni che trattano tematiche legate all'OIBT. Nel sito internet www.esti.admin.ch sono stati pubblicati i seguenti testi:

- Ordinanza sugli impianti elettrici a bassa tensione Rapporto annuale 2018
- Resistenza di dispersione a terra e ai cortocircuiti: integrazioni e periodo di transizione in relazione alla comunicazione ESTI 11/2017
- Raggruppamenti ai fini del consumo proprio – OIBT
- Punto di distinzione tra la rete di distribuzione e l'impianto
- Controllo periodico in caso di cambio di mani
- Correnti vaganti nelle aziende agricole dedite all'allevamento di animali
- Autorizzazione eccezionale dell'ESTI del 30 novembre 2018 (art. 23 cpv. 1 OIBT)
- Procedura di approvazione dei piani: aggiornamento Direttiva N. 235
- Custodie e incapsulamento pressurizzato
- Sostituzione di celle MT di tipo WEVA
- Lavorare in sicurezza sulle reti di distribuzione.

Valutazione e prospettive

Il numero delle autorizzazioni generali d'installazione e delle autorizzazioni di controllo ha subito modifiche insolitamente forti rispetto all'anno precedente. Colpisce il forte calo delle autorizzazioni generali d'installazione. Anche le autorizzazioni di controllo registrano un calo, seppur meno marcato.

L'anno prossimo ci saranno probabilmente marcati differimenti delle autorizzazioni generali d'installazione poiché il 31 dicembre 2020 scade il periodo transitorio di tre anni di cui all'art. 44a cpv. 2 OIBT, entro il quale le aziende devono adeguare la propria organizzazione in modo tale che il grado di occupazione minimo di una persona del mestiere sia del 40% anziché del 20% (cfr. art. 9 cpv. 3 lett. a OIBT). Nel giugno 2020 l'ESTI ha informato tutte le aziende interessate in merito alla scadenza del periodo transitorio. A partire dall'1.1.2021 per tutte le persone del mestiere vige un grado di occupazione minimo del 40%. Ciò sarà

accompagnato da un aumento a breve termine delle autorizzazioni sostitutive rilasciate, che a loro volta comporteranno un aumento dell'attività d'ispezione.

Il numero delle domande di verifica dell'equivalenza di qualifiche professionali di persone con una formazione elettrotecnica effettuata all'estero continua a crescere ed è probabile che questa tendenza perduri. Per quanto riguarda gli annunci dei fornitori di servizi, il numero delle nuove domande continua a diminuire, mentre il numero dei rinnovi si attesta a un livello elevato.

Infine, per quanto attiene all'esecuzione dei controlli periodici risultano cifre significativamente più elevate rispetto all'anno scorso. Nel relativo rapporto, al riguardo era stato segnalato che il cambio di sistema informatico presso l'ESTI potrebbe avere avuto un influsso; considerato il notevole aumento, questo non può tuttavia essere l'unico motivo. Si deve piuttosto constatare una tendenza accresciuta da parte dei proprietari a non adempiere ai propri obblighi in questo settore. In tal senso si è confermato l'atteso aumento nel numero dei controlli periodici effettuati ed è probabile che questa tendenza continui.

Autori

Richard Amstutz, responsabile del servizio giuridico

Daniel Otti, direttore